



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Lettere (<i>IdSua:1580294</i>)
Nome del corso in inglese	Humanities
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MINEO Ennio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Studio in Lettere
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARTOLOTTA	Annamaria		PO	1	
2.	BRUCALE	Luisa		PA	1	

3.	CARACAUSI	Maria Rosa	PA	0,5
4.	CARTA	Ambra	PA	1
5.	CASELLA	Marilena	RD	1
6.	COZZO	Andrea	PO	1
7.	DI FIGLIA	Matteo	PA	0,5
8.	DI GESU'	Matteo	PA	0,5
9.	DI MARIA	Giorgio	PA	1
10.	GRIMAUDDO	Sabrina Lucia Maria	PA	1
11.	GRIPPAUDO	Ilaria	RD	1
12.	LANDOLFI	Luciano	PO	1
13.	MALTESE	Pietro	PA	1
14.	MANDRUZZATO	Antonella	RU	0,5
15.	MARCHESE	Rosa	PA	1
16.	MINEO	Ennio	PO	1
17.	NATOLI	Chiara	RD	1
18.	PINELLO	Vincenzo	RD	1
19.	SAMMARTANO	Roberto	PA	1

Rappresentanti Studenti

Agus Simona simona.agus@community.unipa.it
Giannopolo Sofia sofia.giannopolo@community.unipa.it
Di Benedetto Paola paola.dibenedetto@community.unipa.it
Gullo Giulia giulia.gullo03@community.unipa.it
Licari Pierfilippo Emanuel
pierfilippoemanuel.licari@community.unipa.it
Rossetti Karen karen.rossetti@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Luisa Brucale
Giulia Gullo
Rosa Marchese
Ennio Mineo
Francesca Tripoli

Tutor

Luisa BRUCALE
Annamaria BARTOLOTTA
Ambra CARTA
Andrea COZZO
Ennio MINEO
Francesco CARAPEZZA
Matteo DI GESU'
Matteo DI FIGLIA
Luciano LANDOLFI
Maurizio Massimo BIANCO

Maria Rosa CARACAUSI
Elisabetta DI STEFANO
Valentina FAVARO'
Rosa MARCHESE
Roberto SAMMARTANO
Vincenzo PINELLO
Antonella MANDRUZZATO
Alfredo CASAMENTO
Sabrina Lucia Maria GRIMAUDO
Giorgio DI MARIA
Marina Calogera CASTIGLIONE
Pietro MALTESE
Stefano JOSSA
Sebastiano MANNIA
Chiara NATOLI
Marilena CASELLA
Ilaria GRIPPAUDO
Salvatore DI PIAZZA
Cristina ROGNONI



Il Corso di Studio in breve

15/02/2022

Il Corso di laurea in Lettere deriva dalla trasformazione del Corso di laurea quadriennale in Lettere, e poi di quello triennale costituito con l'ordinamento 509. Il Corso attuale, costituito con l'ordinamento 270, si distingue in tre curricula: 'classico', 'moderno', 'studi italiani'. Il suo obiettivo è fornire allo studente una salda formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche e geografiche, da utilizzare in vista di un'eventuale prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali o nelle professioni che richiedono la specifica competenza acquisita dal laureato in ambito umanistico.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099> (Sito del corso di studi)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2022

Il 28/10/2008 si è tenuto l'incontro con le parti sociali per acquisire il prescritto parere sulla nuova offerta formativa della Facoltà. Tramite questionario sono stati raccolti i pareri del Direttore della Sede Regionale Rai, Direttore regionale per Sicilia del Ministero dell'istruzione, una rappres. della Redazione della Casa Editrice Dario Flaccovio Editore, un rappres. dell'Ordine professionale degli assistenti sociali di Palermo. Per il CdL magistrale in Storia dell'arte hanno risposto: Direttore della Biblioteca regionale di Palermo, Direttore del Museo regionale 'Pepoli di Trapani', Direttore Galleria d'arte moderna di Palermo, Direttore Museo Pitrè di Palermo, Sovrintendenza archivistica di Sicilia, Direzione del Museo-Arcidiocesi di Palermo. E' emerso che: la progettata offerta formativa della Facoltà di Lettere e filosofia è sufficientemente ricca e articolata anche per l'attenzione rivolta alla valorizzazione dei Beni culturali, al turismo e alle esigenze della società multietnica; il percorso formativo è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati anche se una maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata alla lingua italiana, alle abilità comunicative e allo scambio culturale; una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati della Facoltà; è necessario un maggior collegamento tra università e mondo del lavoro; apprezzamento per il progetto di un corso di laurea magistrale in Servizio sociale.

Come indicato nella SUA 2013 e nel verbale di riesame, il CDS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro, relativamente ai possibili sbocchi professionali dei laureati in Lettere. Nel mese di marzo 2014 sono stati inviati appositi questionari a numerose istituzioni; risposte sono arrivate da: Museo archeologico di Palermo, Ufficio scolastico regionale, Istituto Gramsci, Museo Abatellis, Biblioteca Fardelliana (Trapani), Galleria d'arte moderna, Biblioteca Regionale "Bombace", ARCI.

Comparando le risposte, risulta che gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CDS sono considerate abbastanza soddisfacenti. Inoltre, da una risposta successiva alla domanda se si ritenga necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro conseguire la laurea magistrale, metà delle le parti sociali lo ritengono necessario, l'altra metà ritiene invece che basti la laurea triennale, poiché compito dell'azienda dare agli assunti una formazione specifica.

Una richiesta unanime riguarda la conoscenza delle lingue straniere e esperienze formative all'estero. Sono ritenute necessarie anche la competenza informatica e le capacità relazionali.

Viene infine manifestata soddisfazione per l'esperienza pregressa di accoglienza di stagisti, precisando però che appare auspicabile per il futuro una consultazione più stretta fra il CDS e le aziende.

Si allega una sintesi delle risposte fornite e il questionario inviato (elaborato dal Presidio di qualità di Ateneo)

Il 13 dicembre 2021 si è svolta la riunione con i rappresentanti degli enti già consultati (tramite la compilazione di un questionario v. pdf inserito) sul percorso formativo offerto dal CdS in Lettere e dal CdS magistrale in Italianistica.

Il Questionario per la consultazione delle parti sociali è stato inviato a numerose Istituzioni (case editrici, musei, fondazioni).

La riunione, convocata dai Coordinatori dei CdS professori Amenta e Mineo, si è tenuta on line. Hanno partecipato il dott. Dario Carnevale dell'Istituto Poligrafico Europeo; la dott.ssa Cecilia Palombelli della Casa editrice Viella; il prof. Carlo Verri in rappresentanza dell'Istituto Gramsci Siciliano; il dott. Nicola Leo della Casa editrice Il Palindromo. Hanno inoltre partecipato i professori Carta, Carapezza, Di Gesù, Di Figlia, Landolfi e Mandruzzato.

Per quanto riguarda il CdS in Lettere gli stakeholders consultati confermano che l'impianto dell'offerta formativa e gli obiettivi formativi sono congrui con l'inserimento nel mondo del lavoro. Viene considerata positivamente la possibilità, prevista nella laurea magistrale di Italianistica, di svolgere un tirocinio per poter dare fare svolgere agli studenti una prima esperienza lavorativa e valutare i loro reali interessi. Ribadiscono l'importanza di prevedere nel percorso curricolare la presenza di laboratori per la conoscenza della lingua inglese e di momenti di approfondimento della competenza di

scrittura in funzione del fatto che in luoghi di lavoro come case editrici e giornali è altamente apprezzata una buona conoscenza delle convenzioni editoriali, nonché la capacità di adattarsi a stili di scrittura eterogenei.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

17/02/2022

Il CDS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro, relativamente ai possibili sbocchi professionali dei laureati in Lettere. Sono stati inviati appositi questionari a numerose istituzioni; risposte sono arrivate da: Museo archeologico di Palermo, Ufficio scolastico regionale, Istituto Gramsci, Museo Abatellis, Biblioteca Fardelliana (Trapani), Galleria d'arte moderna, Biblioteca Regionale 'Bombace', ARCI.

Comparando le risposte, risulta che gli obiettivi formativi e le competenze fornite dal CDS sono considerate abbastanza soddisfacenti. Inoltre, da una risposta successiva alla domanda se si ritenga necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro conseguire la laurea magistrale, metà delle parti sociali lo ritengono necessario, l'altra metà ritiene invece che basti la laurea triennale, poiché è compito dell'azienda dare agli assunti una formazione specifica.

Una richiesta unanime riguarda la conoscenza delle lingue straniere e esperienze

formative all'estero. Sono ritenute necessarie anche la competenza informatica e le capacità relazionali.

Viene infine manifestata soddisfazione per l'esperienza pregressa di accoglienza di stagisti, precisando però che appare auspicabile per il futuro una consultazione più stretta fra il CDS e le aziende.

Il 13 dicembre 2021 si è svolta la riunione con i rappresentanti degli enti già consultati (tramite la compilazione di un questionario v. pdf inserito) sul percorso formativo offerto dal CdS in Lettere e dal CdS magistrale in Italianistica.

Il Questionario per la consultazione delle parti sociali è stato inviato a numerose Istituzioni (case editrici, musei, fondazioni).

La riunione, convocata dai Coordinatori dei CdS professori Amenta e Mineo, si è tenuta on line. Hanno partecipato il dott. Dario Carnevale dell'Istituto Poligrafico Europeo; la dott.ssa Cecilia Palombelli della Casa editrice Viella; il prof. Carlo Verri in rappresentanza dell'Istituto Gramsci Siciliano; il dott. Nicola Leo della Casa editrice Il Palindromo. Hanno inoltre partecipato i professori Carta, Carapezza, Di Gesù, Di Figlia, Landolfi e Mandruzzato.

Per quanto riguarda il CdS in Lettere gli stakeholder consultati confermano che l'impianto dell'offerta formativa e gli obiettivi formativi sono congrui con l'inserimento nel mondo del lavoro. Viene considerata positivamente la possibilità, prevista nella laurea magistrale di Italianistica, di svolgere un tirocinio per poter dare fare svolgere agli studenti una prima esperienza lavorativa e valutare i loro reali interessi. Ribadiscono l'importanza di prevedere nel percorso curricolare la presenza di laboratori per la conoscenza della lingua inglese e di momenti di approfondimento della competenza di scrittura in funzione del fatto che in luoghi di lavoro come case editrici e giornali è altamente apprezzata una buona conoscenza delle convenzioni editoriali, nonché la capacità di adattarsi a stili di scrittura eterogenei.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/qualita/stakeholders.html> (Pagina del sito del Cds dedicata agli Stakeholders)

Esperto culturale

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza nell'organizzazione di progetti e manifestazioni culturali

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Lettere sarà in grado di svolgere attività professionali in enti pubblici e privati (es.: nel settore dei beni e dei servizi culturali, dell'istruzione e dell'informazione, nel settore della comunicazione pubblica e negli uffici di relazioni con il pubblico, in attività diverse quale esperto culturale, nell'organizzazione di progetti e manifestazioni culturali promossi da fondazioni, istituzioni ed enti pubblici e privati).

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- organizzazioni umanitarie
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo

Consulente per regista, sceneggiatore, scenografo, direttore artistico

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza e collaborazione per regista, sceneggiatore, scenografo, direttore artistico

competenze associate alla funzione:

Assistenza a professionisti nel campo delle performance artistiche, della rappresentazione teatrale anche di spettacoli classici, della rappresentazione cinematografica, radiotelevisiva o di altro tipo

sbocchi occupazionali:

- settori della promozione culturale; centri di ricerca e parchi letterari;
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo.

Assistente nelle professioni di Tecnici dei musei e delle biblioteche

funzione in un contesto di lavoro:

Assistenza nelle professioni di Tecnici dei musei e delle biblioteche

competenze associate alla funzione:

Assistenza alle professioni che preparano, organizzano e sistemano modelli ed esemplari, mostre e manifestazioni museali; che catalogano oggetti ed opere d'arte compresa organizzazione e archiviazione dei dati della ricerca archeologica; che seguono e consigliano i lettori nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati e degli indici con cui sono organizzate le biblioteche e che assistono nelle ricerche.

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);

- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- aziende editoriali e librerie;
- centri di stampa periodica (giornali, riviste) o preparazione di base per percorsi giornalistici;
- settore radio-televisivo;
- istituzioni pubbliche e private impegnate nell'organizzazione dello spettacolo

Esperti della progettazione formativa e curricolare

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione didattica e formativ

competenze associate alla funzione:

Coordinamento e progettazione di attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni, preparazione di test di accertamento di conoscenze in ingresso

sbocchi occupazionali:

- enti locali (comuni, province, regioni);
- settori della promozione culturale;
- centri di ricerca e parchi letterari;
- enti di formazione pubblici e privati
- organizzazioni umanitarie



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
4. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
5. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
6. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
7. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
8. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
9. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

31/03/2022

Si è ammessi al corso di laurea mediante il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Gli studenti sono sottoposti a test che accertino i saperi minimi nelle seguenti discipline: latino e inglese. Nel caso in cui vengano riscontrate lacune tali da comportare obblighi formativi aggiuntivi negli ambiti suddetti secondo il Regolamento didattico del Corso di studio si darà modo agli studenti di assolvere gli OFA attraverso attività di recupero ad hoc (anche in modalità e-learning).

▶ QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

16/02/2022

Il Corso di studio è ad accesso libero.

Una volta terminate le procedure di immatricolazione, gli iscritti verranno sottoposti ad un test per verificare gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativamente al Latino. Chi si troverà nella condizione di doverli assolvere, potrà seguire un apposito corso. Per le altre discipline, ogni docente indicherà nella scheda di trasparenza quali sono i requisiti minimi richiesti, e quali strumenti eventualmente adotterà per verificarne la sussistenza.

Per gli aspetti più generali, si rinvia alla pagina del sito di Ateneo contenente le regole di immatricolazione.

Link : <http://www.unipa.it/target/futuri-studenti/> (Sezione sito di Ateneo con le regole di immatricolazione)

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/02/2022

Il corso di laurea in Lettere persegue l'obiettivo di offrire allo studente una solida formazione di base articolata principalmente su discipline letterarie, linguistiche, storiche, geografiche. Su questa base di conoscenze comuni e istituzionali, il corso prevede l'attivazione di differenti percorsi all'interno dei quali lo studente può acquisire competenze più specifiche, segnatamente il curriculum classico, il curriculum moderno, e quello in studi italiani.

Allo studente viene offerta la possibilità di accostarsi alle metodologie utili alla lettura e all'interpretazione di documenti di varia tipologia, che si collocano in un vasto arco temporale che va dal mondo antico all'età contemporanea.

In relazione al percorso formativo scelto, il corso fornisce strumenti di indagine e metodologie di conoscenza sulla civiltà greco-latina e sulla formazione della modernità culturale, assumendo come oggetto privilegiato di studio documenti storici, letterari, artistici a partire dal mondo antico fino alla contemporaneità. Focalizza però l'attenzione anche sulla dimensione socio-simbolica dei fenomeni culturali e sui temi del multiculturalismo.

Le abilità informatiche e telematiche, che sono tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, sono comprese nella voce generica 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' con percorsi specifici differenziati.

Questa articolazione plurale del corso di studi garantisce allo studente la possibilità di acquisire le competenze necessarie per la traduzione e l'interpretazione di un testo in lingua greca e in lingua latina, la capacità di analizzare un testo letterario o documentario d'età medievale, moderna e contemporanea, leggere un reperto archeologico, interpretare criticamente un'opera visiva, musicale o cinematografica.

Naturalmente un'articolazione siffatta comporta la necessaria presenza di una vasta gamma di SSD tra le attività affini e integrative. Per questa via, il corso di studio mira alla definizione di un profilo professionale sufficientemente compiuto già alla conclusione del triennio, tale da consentire al laureato la realizzazione di scelte consapevoli in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro, o di un'eventuale prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Al termine del percorso formativo lo studente che consegue la laurea avrà acquisito solide conoscenze di base in ambito letterario, linguistico, storico e geografico relativamente al mondo antico e al mondo moderno, fino alla contemporaneità. Avrà inoltre conseguito conoscenza e capacità di comprensione di talune tematiche innovative in questi campi di studi mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari nei quali è previsto l'uso di libri di testo avanzati e il ricorso a strumenti informatici. La verifica dei risultati conseguiti avviene mediante le prove finali di esame e le verifiche in itinere, in forma orale e scritta, e, limitatamente alle attività seminariali attraverso la redazione di elaborati, relazioni, papers individuali e di gruppo.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato di questo corso di studi conosce ed è in grado di illustrare testi e documenti di differente tipologia, facendo ricorso ad adeguate strategie di analisi relative a saperi diversi, di tipo letterario, linguistico, storico, geografico, antropologico. Ha inoltre la capacità di tradurre e interpretare testi classici e sa utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche specifiche in merito alle quali è in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche. L'acquisizione di tali abilità è resa possibile attraverso insegnamenti di tipo frontale e seminariale che si collocano all'interno dei SSD previsti dall'ordinamento e che garantiscono competenze tecniche ed esegetiche nei differenti ambiti in cui si articola il corso di studi. La verifica del conseguimento degli obiettivi previsti è affidata alle prove di esame orali e scritte, alle prove in itinere, e alla prova finale.</p>	

Letteratura italiana L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita:

- della storia letteraria italiana dalle origini all'età contemporanea, non solo attraverso l'uso della bibliografia ma soprattutto attraverso la lettura delle opere integrali e la consultazione di saggi critici anche su specifici aspetti della disciplina.
- di opere e autori, di questioni letterarie circoscritte e anche del dibattito critico su specifici momenti del panorama letterario moderno, italiano e europeo
- di alcuni strumenti dell'analisi intertestuale relativamente alle culture letterarie europee

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

IL laureato in lettere:

- dimostrerà di avere appreso metodi e criteri di lettura e analisi critica dei testi letterari italiani;
- sarà capace di cogliere gli aspetti qualificanti della poetica dei principali autori;
- saprà porre un testo in relazione ad altre opere di uno stesso autore;
- saprà svolgere mirate ricerche bibliografiche, inerenti agli argomenti di volta in volta affrontati;
- saprà inserire nel contesto storico-letterario specifico l'opera dell'autore, valutando alcune tra le interpretazioni significative della critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA IN EUROPA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II [url](#)

LETTERATURA ITALIANA II [url](#)

LETTERATURE COMPARATE (*modulo di LETTERATURE EUROPEE*) [url](#)

LETTERATURE EUROPEE [url](#)

Glottologia, filologia e linguistica L-LIN/01, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita:

- dei fondamenti scientifici della linguistica e della filologia romanza, delle loro principali acquisizioni e dei loro metodi d'indagine
- delle conoscenze necessarie al riconoscimento e all'analisi dei principali fenomeni linguistici
- degli strumenti per la conoscenza della situazione linguistica italiana e per la riflessione metalinguistica
- delle metodologie e tecniche di ricostruzione della forma originaria di un testo letterario
- dello sviluppo delle lingue romanze in una prospettiva comparatistica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- sarà capace di riconoscere, descrivere e classificare qualsiasi fenomeno linguistico;
- sarà capace di distinguere e contestualizzare, nelle diverse tipologie testuali, le varietà linguistiche romanze e di indicare le principali linee evolutive dal latino al romanzo;
- sarà capace di leggere e commentare brani di testi letterari romanzi medievali e protomoderni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

FILOGIA ROMANZA [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUA E TESTUALITÀ ITALIANA [url](#)

LINGUA E TESTUALITÀ ITALIANA [url](#)

LINGUA ITALIANA (*modulo di LINGUA ITALIANA E SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA*) [url](#)

LINGUA ITALIANA E SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

Lingue e letterature classiche L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-LIN/20

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita:

- della lingua greca, delle strutture morfosintattiche e del lessico come base per la comprensione dei principali fenomeni letterari e culturali della Grecia antica in un corretto inquadramento storico;
- degli sviluppi diacronici della lingua greca fino al greco moderno e dei principali fenomeni letterari della Grecia moderna;
- della lingua latina, delle strutture morfosintattiche e del lessico come base per la comprensione dei principali fenomeni letterari e culturali di Roma antica in un corretto inquadramento storico;
- delle problematiche e dei metodi della filologia classica, in vista di una lettura criticamente consapevole dei testi;
- della storia dei testi greci e latini e delle edizioni critiche, e dei fattori formali che concorrono alla costituzione dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- sarà capace di riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua greca, della lingua latina e di tradurre i testi greci e latini antichi;
- saprà inserire nel contesto storico-letterario specifico l'opera dell'autore, valutando alcune tra le interpretazioni significative della critica.
- sarà in grado di situare, argomentatamente, nel proprio orizzonte politico-culturale le informazioni acquisite sul mondo antico in generale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA [url](#)

ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A (*modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A (*modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B (*modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B (*modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA I*) [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA II [url](#)

LINGUA E LETTERATURA NEOGRECA [url](#)

TRADIZIONE DEI TESTI CLASSICI [url](#)

STORIE - L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, L-FIL-LET/07, IUS/19

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita:

- dei principali eventi e dello sviluppo della storia greca dalla civiltà palaziale alla conquista romana dei regni ellenistici; con particolare attenzione agli aspetti più rilevanti delle strutture sociali, delle istituzioni e delle attività economiche;
- dei diversi aspetti politici, istituzionali, socio-economici della storia romana, dalle origini alla caduta dell'impero romano d'Occidente; della storia bizantina dall'epoca tardo romana al basso medioevo
- delle cognizioni di base della storia medievale, in una accezione ampia che comprende anche il mondo bizantino e quello islamico; delle questioni relative alla periodizzazione storica e alla formazione della nozione di modernità;
- delle cognizioni di base della storia moderna dal XV secolo alla rivoluzione francese;
- delle cognizioni di base della storia contemporanea, tra i secoli XIX e XXI, in un orizzonte europeo e mondiale;
- di alcuni momenti salienti della tradizione storiografica europea, e del percorso critico alla base dei dibattiti più recenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- sarà capace di inquadrare le più importanti notizie derivanti dalle testimonianze storiche sul mondo greco e romano, medievale, moderno e contemporaneo, collocandole nel contesto storico e geografico di pertinenza;
- sarà in grado di utilizzare i dati documentari per ricostruire eventi e processi storici secondo nessi di causalità e di individuare le problematiche inerenti alla lettura critica delle testimonianze;
- sarà in grado di collocare i fatti storici in un tempo e uno spazio precisi, in modo da interpretarne il significato attraverso una contestualizzazione corretta;
- sarà capace di applicare ad altri momenti del percorso di formazione e anche ad altre esperienze intellettuali il metodo della storicizzazione e della contestualizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DONNE E DIRITTI IN ITALIA (SEC XVIII-XXI) [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV) [url](#)

STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV) (MODULO A) (*modulo di STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV)*) [url](#)

STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV) (MODULO B) (*modulo di STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV)*) [url](#)

STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC XV - XVIII) [url](#)

STORIA D'ITALIA E D'EUROPA (SEC XIX - XXI) [url](#)

STORIA DEL LIBRO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

GEOGRAFIA, ANTROPOLOGIA - M-DEA/01 E M-GGR/01

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita:

- degli argomenti geografici, dei più significativi fenomeni territoriali, alle loro varie scale, dei principali metodi e concetti della conoscenza di tipo geografico;
- della storia della disciplina antropologica e del metodo antropologico, e delle principali forme di ricerca sul campo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- sarà capace di saper trattare l'informazione geografica acquisita e di saper localizzare e descrivere i fenomeni analizzati;
- sarà capace di analizzare i fattori territoriali (ecologici, economici, sociali e culturali), in relazione al ruolo degli attori umani;
- sarà capace di leggere e interpretare le principali classi di fenomeni culturali e di collocarli nel loro contesto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

PAESAGGI E REGIONI D'ITALIA [url](#)

STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA L-ANT/07

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza approfondita:

- dei metodi della ricerca archeologica;
- delle tappe più significative nel percorso dell'arte greca e dell'arte romana;
- della storia degli studi nelle sue linee generali, delle principali fonti letterarie utili per la storia dell'arte antica;
- del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- sarà capace di riconoscere monumenti e opere d'arte greca e romana di particolare rilevanza e di inquadrarli nel contesto storico e artistico di pertinenza;
- sarà capace di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di monumenti architettonici, edifici di culto, strutture residenziali, opere di artigianato artistico (affreschi, mosaici, rilievi, sarcofagi) e manufatti di uso comune (ceramici e non), inserendoli correttamente nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

DISCIPLINE FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE M-FIL/04, M-FIL/05, M-PED/01

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza adeguata:

- delle nozioni fondamentali della tradizione estetologica occidentale, della filosofia del linguaggio, delle forme della retorica, della pedagogia generale e di altre importanti tematiche del dibattito contemporaneo in questi saperi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- saprà intendere le questioni teoriche più importanti che gravitano intorno alle pratiche artistiche, semiotiche, retoriche, da un lato, e alla pedagogia dall'altro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

RETORICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE [url](#)

RETORICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE [url](#)

Discipline artistiche - L-ART/02, L-ART/03, L-ART/06, L-ART/07

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito una conoscenza adeguata:

- dei momenti principali (contesti, opere, protagonisti) della storia dell'arte italiana e europea in età medievale e moderna;
- dei momenti principali (contesti, opere, protagonisti) della storia musicale italiana e europea dal XVII secolo in poi;
- dei momenti principali (contesti, opere, protagonisti) della storia del cinema italiana e dei suoi rapporti con le maggiori correnti cinematografiche internazionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- saprà riconoscere i tratti distintivi di generi e stili nella produzione artistica medievale e moderna e di collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico e figurativo;
- saprà riconoscere i tratti distintivi di generi e forme, vocali e strumentali, nelle composizioni musicali; e sarà in grado di individuare, all'ascolto di un brano musicale, il contesto storico e stilistico di produzione.
- sarà capace di applicare le conoscenze tecnico-linguistiche, storiche e critiche acquisite alla produzione cinematografica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL CINEMA ITALIANO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (MODULO) (*modulo di STORIA DELL'ARTE ITALIANA IN EUROPA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE ITALIANA IN EUROPA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (MODULO) (*modulo di STORIA DELL'ARTE ITALIANA IN EUROPA*) [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA ITALIANA IN EUROPA [url](#)

Laboratori

Conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

- avrà migliorato e rafforzato, attraverso uno specifico laboratorio, le proprie competenze preliminari nell'ambito della lettura e dell'interpretazione dei testi, letterari e non letterari;
- avrà migliorato e rafforzato, attraverso uno specifico laboratorio, le proprie competenze preliminari nell'ambito della scrittura;
- avrà acquisito competenze linguistiche in una lingua straniera (inglese) equivalenti al livello b1;
- avrà acquisito conoscenze di base nell'ambito dell'informatica umanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in lettere:

Il laureato acquisisce la capacità di comprendere testi e di esprimersi correttamente in forma scritta, in modo tale da applicare efficacemente ai propri studi queste abilità generali; di comprendere a un livello di base una lingua straniera (inglese); di adoperare gli strumenti fondamentali dell'informatica umanistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB LINGUA STRANIERA - COMPETENZE EQUIPARABILI LIVELLO B1 [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI LINGUISTICA O ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato, grazie all'attività svolta nel corso delle lezioni e dei seminari, ha maturato la capacità di selezionare i dati, di interpretarli, e di elaborare su di essi un proprio autonomo giudizio. Nell'acquisizione di questa capacità un momento privilegiato è rappresentato dal lavoro preparatorio alla prova finale, in cui viene redatto un elaborato scritto che, pur relativo a un tema circoscritto, sollecita lo studente a sviluppare in modo autonomo le proprie capacità critiche. La verifica del conseguimento di un'adeguata autonomia critica è affidata alle prove d'esame scritte e orali e, soprattutto, alla prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato è in grado di comunicare, in forma orale e scritta, sia in italiano, sia in una delle lingue europee, informazioni relative al proprio ambito di studi, differenziando il registro a seconda che la situazione comunicativa coinvolga interlocutori specialisti o non specialisti. Le abilità comunicative sono conseguite attraverso la pratica della scrittura e l'esercizio dell'esposizione orale nelle attività laboratoriali, seminariali e nelle prove d'esame. Alla valutazione degli elaborati e delle performances prodotte è affidata la verifica del conseguimento degli obiettivi sopra descritti.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>A conclusione del ciclo di studi triennale il laureato risulta in possesso di salde conoscenze di base, di autonoma capacità di rielaborazione critica nell'uso degli strumenti acquisiti, della capacità di individuare e elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale sia nell'eventuale prosecuzione degli studi magistrali.</p> <p>Il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento è conseguito attraverso la partecipazione attiva a laboratori, tirocini, seminari e lezioni frontali, ed è verificato, oltre che mediante le prove di esame intermedie e finali orali e scritte, soprattutto nella stesura dell'elaborato che costituisce la prova finale del corso di studio.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/02/2022

Le discipline affini e integrative previste nel piano degli studi mirano a completare il quadro dell'offerta formativa contribuendo a comporre una formazione più completa dello studente, che valorizzi al massimo l'integrazione delle conoscenze, sia dal punto di vista tematico, che da quello di un maturo approccio interdisciplinare alle conoscenze. In questa prospettiva l'articolazione delle attività didattiche affini serve sia a allargare lo spettro dei saperi con i quali lo studente entra in contatto, sia definire meglio la specificità dei curricula, anche se alcuni insegnamenti (ad esempio Antropologia, Pedagogia) sono comuni al curriculum classico e moderno.

Sono così previste integrazioni, per quanto riguarda il curriculum classico, relative in particolare all'ambito della filologia classica e a quello della letteratura italiana; per il curriculum moderno all'ambito filosofico e a quello delle arti; il curriculum in Studi italiani, infine, caratterizza ulteriormente la sua offerta nell'ambito storico, in quello delle arti e in quello filosofico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/02/2022

La prova finale, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico, ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite.

La prova finale consiste in una prova effettuata secondo le modalità definite dal relativo regolamento.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/01/2022

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto su un argomento scelto dallo candidato in una lista predisposta dal Corso di studio con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. Per maggiori dettagli si rimanda al regolamento scaricabile dal seguente link:

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lettere2099/regolamenti.html>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi 2022-23

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/regolamenti.html>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lettere2099/?pagina=esami>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/lauree.html>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	MANCUSO ALESSANDRO CV	PA	6	30	
2.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	DI STEFANO ELISABETTA CV	PA	12	60	
3.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ€ LATINA link	LANDOLFI LUCIANO CV	PO	6	30	
4.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ€ LATINA link	LANDOLFI LUCIANO CV	PO	6	30	
5.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA link			6	30	
6.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA link	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA CV	PO	6	30	
7.		Anno di corso 1	LAB LINGUA STRANIERA - COMPETENZE EQUIPARABILI LIVELLO B1 link			3		
8.		Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI LINGUISTICA O ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			3		
9.		Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA UMANISTICA link			3		
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	JOSSA STEFANO CV	PA	12	60	

11.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CARTA AMBRA CV	PA	12	60	
12.	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CASTIGLIA IGNAZIO CV	ID	12	60	
13.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA I link	COZZO ANDREA CV	PO	12	60	
14.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUA ITALIANA (modulo di LINGUA ITALIANA E SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA) link	AMENTA LUISA CV	PA	6	30	
15.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUA ITALIANA E SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA link			12		
16.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	BRUCALE LUISA CV	PA	12	60	
17.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	CASALICCHIO JAN CV	RD	12	60	
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	MALTESE PIETRO CV	PA	6	30	
19.	M-FIL/05	Anno di corso 1	RETORICA E TEORIA DELL'ARGOMENTAZIONE link			6		
20.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (modulo di LINGUA ITALIANA E SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA) link	D'AGOSTINO MARIA CV	PO	6	30	
21.	L-FIL-LET/07 M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV) link			12		
22.	L-FIL-LET/07	Anno di corso 1	STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV) (MODULO A) (modulo di STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV)) link	ROGNONI CRISTINA CV	PA	6	30	
23.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV) (MODULO B) (modulo di STORIA D'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (SEC IV - XIV)) link	MINEO ENNIO CV	PO	6	30	
24.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA link	GRIPPAUDO ILARIA CV	RD	6	30	
25.	M-DEA/01	Anno di corso 1	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI link	MANNIA SEBASTIANO CV	RD	6	30	
26.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	SAMMARTANO ROBERTO CV	PA	12	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionId=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionId=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di lettura

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 19/05/2022

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Il Dipartimento organizza proprie giornate di orientamento, in coordinamento con gli istituti secondari.

Specifiche informazioni reperibili in:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/orientamento>

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno per eventuali problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Tutorato della Didattica si propone di sostenere gli studenti che incontrano ostacoli durante il percorso di studio relativi alla comprensione dei contenuti delle singole discipline. 19/05/2022

L'attività svolta nei Dipartimenti dai Tutor della didattica, comprende:

Consulenza individuale e di gruppo; esercitazioni; corsi ad integrazione della singola materia.

Il Cds si avvale in particolare del servizio di tutors per gli insegnamenti di Letteratura latina e letteratura greca

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di studi non prevede attualmente tirocini curriculari per i suoi studenti, orientati di regola, dopo la laurea, a iscriversi a un corso magistrale. 19/05/2022

Descrizione link: Istruzioni ulteriori sulle procedure per l'attivazione dei tirocini

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/tirocini/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Elenco degli accordi Erasmus selezionabili da parte degli studenti iscritti nel Cds in Lettere

Docente coordinatore Denominazione Università

BARTOLOTTA_Annamaria UNIVERSIDAD DE JAEN
BARTOLOTTA_Annamaria UNIVERSITE PAUL VALERY
BONANNO_Daniela TECHNISCHE UNIVERSITAET DRESDEN
BONANNO_Daniela ALBERT-LUDWIGS-UNIVERSITÄT FREIBURG IM BREISGAU
BONANNO_Daniela WESTFAELISCHE WILHELMS-UNIVERSITAET MÜNSTER
BONANNO_Daniela UNIVERSITE LUMIERE LYON 2
BONANNO_Daniela ADAM MICKIEWICZ UNIVERISTY OF POZNAN
CARACAUSI_Maria_Rosa UNIVERISTY OF CYPRUS
CARACAUSI_Maria_Rosa NATIONAL AND KAPODISTRIAN UNIVERSITY OF ATHENS
CARACAUSI_Maria_Rosa UNIVERSITY OF THE AEGEAN
CARACAUSI_Maria_Rosa PANEPISTIMIO KRITIS
CARACAUSI_Maria_Rosa PANEPISTIMIO PATRON
CARACAUSI_Maria_Rosa ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS
CARTA_Ambra UNIVERSITE FRANÇOIS RABELAIS (TOURS)
CARTA_Ambra UNIWERSYTET WARSZAWSKI
COZZO_Andrea UNIVERSITE CHARLES DE GAULLE - LILLE 3
CUSUMANO_Nicola UNIVERSITÄT POMPEU FABRA
CUSUMANO_Nicola UNIVERSIDAD DE SEVILLA
DI_GESU'_Matteo UNIVERSITE DE LIEGE
DI_GESU'_Matteo UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
DI_GESU'_Matteo UNIVERSITE' BORDEAUX MONTAIGNE
DI_STEFANO_Elisabetta UNIVERSITY OF LODZ
GIORGIANNI_Franco UNIVERSITAET ZU KOELN
GIORGIANNI_Franco UNIVERSIDAD DE A CORUNA
GIORGIANNI_Franco DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS
LANDOLFI_Luciano JOHANNES GUTENBERG-UNIVERSITAET MAINZ
MANDRUZZATO_Antonella UNIVERSITAET HAMBURG
MATRANGA_Vito KOEBENHAVNS UNIVERSITET
MELAZZO_Lucio UNIVERSITEIT LEIDEN
MELAZZO_Lucio UNIVERSITATEA 'POLITEHNICA' DIN TIMISOARA
PERRONE_Domenica KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN
PERRONE_Domenica UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE CATHOLIQUE DE LOUVAIN
PRIVITERA_Massimo RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITAET HEIDELBERG
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITAET ZU KOELN
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE DE PARIS-SORBONNE (PARIS IV)
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE DE POITIERS
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITÉ DE ROUEN
PRIVITERA_Massimo UNIVERSITE DE VALENCIENNES ET DU HAINAUT-CAMBRESIS
TUCCI_Francesca HUMBOLDT-UNIVERSITAET ZU BERLIN
TUCCI_Francesca HEINRICH-HEINE-UNIVERSITAET DUESSELDORF
TUCCI_Francesca UNIVERSITAET LEIPZIG
TUCCI_Francesca FACHHOCHSCHULE POTSDAM
TUCCI_Francesca UNIWERSYTET WROCLAWSKI

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Pagina del sito di Ateneo dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.unipa.it/mobilita/>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: Ufficio Placement di Ateneo

Link inserito: <https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/sectorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Oltre le lezioni frontali lo studente partecipa a seminari, a laboratori, a visite tecniche organizzate all'interno di singoli insegnamenti.

19/05/2022

Gli insegnamenti di Lingua e letteratura latina e di Lingua e letteratura greca si avvalgono dell'attività di docenti a contratto che svolgono cicli di lezioni di didattica integrativa.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Il primo elemento che conviene mettere in evidenza è che il numero dei questionari compilati è solo di poco diminuito rispetto agli anni precedenti; dunque su questo la situazione pandemia non ha inciso.

15/09/2022

In generale, i dati relativi all'opinione degli studenti rimangono sostanzialmente in linea con quelli degli ultimi anni, e mostrano un'opinione complessivamente positiva sul corso di laurea. Lo si evince sulla base sia di coloro che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che di quelli che invece hanno frequentato meno del 50%. L'indice relativo alla soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è dell'8,4% per il primo gruppo e del 7,6%, per il secondo, anche se rimane alto, in quest'ultimo caso, il numero di quelli che non rispondono (42,9%).

Colpisce, e forse merita una riflessione ad hoc, che tra i non o meno frequentanti diminuisca, fra i suggerimenti, la richiesta di diminuire il carico didattico o di ottenere in entrata più conoscenze preliminari; curiosamente quest'ultimo dato risulta maggiore ora fra i maggiormente frequentanti.

E' probabile che le misure recentemente adottate dal CdS per meglio supportare la carriera degli studenti (diversa articolazione degli insegnamenti di latino e introduzione della didattica integrativa sempre in latino, rafforzamento dell'attività di tutorato, introduzione della didattica integrativa in latino, istituzione di un laboratorio di analisi linguistica dedicato a tutte le matricole) abbiano bisogno ancora di un po' di tempo per produrre effetti concretamente misurabili, anche sul piano dell'opinione degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Gli indicatori relativi all'opinione dei laureati si mostrano incoraggianti, tutto sommato, e in linea con quelli delle ultime rilevazioni. La domanda sulla soddisfazione complessiva del CdS vede un segno positivo di oltre il 90% (tra decisamente soddisfatti, 46,6% e moderatamente soddisfatti – "più sì che no" –, 45,9%). Il dato relativo alla domanda 'Si iscriverebbe di nuovo all'Università, nello stesso corso?' rimane buono, e migliore di quello d'Ateneo: 72%, anche se persiste un 18,8% che si iscriverebbe in un altro Ateneo'. A fronte troviamo altri dati leggermente meno positivi rispetto alle precedenti (l'opinione sulle postazioni informatiche, le attrezzature per altre attività didattiche, i servizi di biblioteca), che risentono probabilmente della situazione venutasi a creare durante l'emergenza pandemica

16/09/2022

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=082010620100002&corsoclas=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Una lettura preliminare dei dati di ingresso, di percorso e di uscita contenuti nel PDF allegato mostra un'attenuazione delle criticità che per molto tempo hanno condizionato il CdS, derivanti storicamente dall'altissimo numero di immatricolati, e poi di iscritti: una tendenza che pare non essersi invertita neppure nei due anni di pandemia, mentre le medie di area e nazionale registravano un decremento. Proprio in rapporto al numero sempre elevato di studenti gli indicatori del gruppo A e del gruppo E (soprattutto iC01, iC15, e bis, iC16, e bis) mostrano i segni di una tendenza alla regolarizzazione delle carriere, insieme ad altri più incerti. Conforta la tendenza all'aumento del numero dei laureati (iC02), indice adesso in linea con le medie nazionali (e anzi ben superiore a quella dell'Area geografica di riferimento)

Per ulteriori riflessioni sul modo di affrontare questi problemi si rimanda al commento della scheda SMA.

15/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: indicatori monitoraggio annuale

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sulla situazione occupazionale dei laureati in Lettere dipendono strutturalmente dalla scelta della stragrande maggioranza di completare il proprio ciclo formativo in una laurea magistrale. I laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale sono infatti il 89% (contro una media di ateneo del 78,3%), leggermente meno rispetto agli ultimi anni. Forse collegato a questo è l'incremento del tasso di occupazione che sale al 33%, un dato sul quale occorrerà avviare una specifica riflessione.

15/09/2022

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106201000002&corsclasse=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106201000002&corsclasse=2010&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#oc)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS in Lettere di Palermo non prevede attualmente la presenza nel piano di studi di tirocinii, dato che la stragrande maggioranza dei laureati sceglie il completamento del proprio ciclo formativo in una laurea magistrale.

15/09/2022

Link inserito: <http://>



15/09/2022

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR 'Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano', e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio